

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

23 MAR. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI 23 MAR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLONBO, 712 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GNASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HEMMAYON	Giovanni	"
AKATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
ESNADOMMA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michale	"
FEDERICO	Maurizio	"	SPIZZURELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Gacciola  
..... OMISSIS

CIOFFARELLI, MARRONI E META.

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 1582.

OGGETTO : Presa d'atto dell'elenco degli aspiranti non in possesso dei requisiti sulla base della valutazione effettuata dagli esperti incaricati, in conformita' all'Avviso per la nomina di direttore generale delle aziende sanitarie del Lazio (G.O. 4.12.98, n.95 IV serie speciale).



Oggetto: Presa d'atto dell'elenco degli aspiranti non in possesso dei requisiti sulla base della valutazione effettuata dagli esperti incaricati, in conformità all'Avviso per la nomina di direttore generale delle aziende sanitarie del Lazio (G.U. 04.12.98 n. 95 4° serie speciale).

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della salute;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, concernente il riordino del Servizio sanitario nazionale e, in particolare, gli artt. 3 e 4;

VISTO l'art. 1 del decreto legge 27 agosto 1994, n. 512 convertito nella legge 17 ottobre 1994 n. 590 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali";

VISTA la legge 30 novembre 1998 n. 419 "Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e per l'adozione del Testo Unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale. Modifiche al D.Lgs. 502/1992 in particolare l'art. 3;

VISTA la Legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 8 il quale stabilisce, al comma 1, che la giunta regionale formuli al Consiglio regionale motivate proposte per la nomina dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere e, al comma 2, che la Giunta stessa, per la formulazione di tale proposta "si avvalga di tre esperti nella materia ovvero di una agenzia di servizi accreditata a livello nazionale per la consulenza, la formazione e la selezione dei quadri dirigenti aziendali";

VISTA la propria deliberazione 30 giugno 1994, n. 5163 con la quale sono state costituite le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere della Regione Lazio;

VISTA la propria deliberazione n. 6542 del 1 dicembre 1998 con la quale è stato indetto avviso per la nomina di direttore generale delle aziende sanitarie aventi sede nel territorio regionale nel caso di cessazione dall'incarico dei direttori generali;

RILEVATO che l'art. 2 dell'avviso sopra citato prevede: "Gli interessati alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta ufficiale non devono aver superato il sessantacinquesimo anno di età e devono essere in possesso del diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere attestanti la qualificata formazione ed attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture pubbliche o private con esperienza dirigenziale acquisita per almeno cinque anni";

CONSIDERATO che il suddetto Avviso è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 35 IV serie speciale del 4.12.1998 e sul B.U.R. n. 95 3° parte del 1° dicembre 1998.



CONSIDERATO altresì che all'Avviso stesso è stata data adeguata notorietà anche mediante pubblicazione per estratto sui quotidiani "Il Messaggero" e "La Repubblica";

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande da parte degli aspiranti è scaduto alle ore 12.00 del 04.01.1999;

VISTA la propria deliberazione n. 1580 del 23.3.99 concernente: Esclusione degli aspiranti alla nomina di direttore generale presso le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere aventi sede nella Regione Lazio. Domande pervenute oltre i termini perentoriamente previsti nell'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4.12.1998 n. 95 - IV serie speciale.

VISTA la propria deliberazione 22 dicembre 1998 n. 7761 con la quale, come previsto dall'art. 8 della legge regionale 18/1994 sono stati designati tre esperti: il dott. Claudio Mastrocola, nato a Casalduini BN il 3.10.1940, il dott. Marzio Branca, nato a Roma il 31.01.1940 e il dott. Antonio Antonellis, nato a Roma il 19.01.1955 con il compito di accertare e valutare il possesso, da parte degli aspiranti, dei requisiti richiesti dall'Avviso in questione per la nomina di direttore generale;

RILEVATO che gli esperti hanno concluso i lavori in data 8 marzo 1999 ed hanno consegnato per il tramite della competente struttura al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alla salvaguardia e cura della salute due plichi chiusi e sigillati ciascuno contenente i verbali corredati della documentazione prodotta in relazione all'incarico agli stessi affidato con la D.G.R. 7761/98 sopracitata;

PRESO ATTO dei verbali e della documentazione agli stessi allegata;

RITENUTO di poter recepire integralmente le valutazioni effettuate dagli esperti sulla base dei criteri predeterminati dagli stessi in quanto conformi all'Avviso;

RILEVATO che gli aspiranti di cui all'elenco redatto dagli esperti allegato al verbale n. 9 "Elenco aspiranti direttori generali non in possesso dei requisiti (ex avviso G.U. 4.12.1998, n. 95 - IV serie speciale)" per le motivazioni a fianco di ciascuno integralmente riportate dai verbali degli esperti, non sono stati ritenuti in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso:

- Attanasio Maria Rosaria, in quanto la qualifica posseduta di vice prefetto ispettore aggiunto non risulta corrispondente alla qualifica di dirigente ai sensi della tabella annessa al D.P.R. 748/72.
- Benedetti Aloisi Ugo Maria, in quanto non in possesso della qualificata formazione così come individuato nei criteri di massima di cui al verbale 1. Inoltre l'iscrizione all'Albo non è relativa al titolo di laurea posseduto essendo connesso al diploma di perito agrario.
- Bonuomo Michele, in quanto non dichiara l'attività professionale e gli esperti non ritengono valido il mero rinvio alla documentazione presentata nella precedente selezione.



- Cambieri Andrea, non risulta il requisito dell'esercizio della dirigenza quinquennale in quanto la preposizione ad una struttura dirigenziale decorre da' 1 agosto 1995.
- Caponetto Maria Angelica, non risulta che abbia qualifica dirigenziale né che sia stata preposta in via continuativa ad una struttura per la durata di cinque anni.
- Carbonari Maurizio, non è in possesso della qualificata formazione prevista dall'Avviso.
- Cerroni Mario, non è in possesso del primo dei requisiti: ha superato il sessantacinquesimo anno di età.
- De Angelis Agostino, non ha il requisito della qualificata formazione.
- Dionisi Angelo, non risulta che in qualità di dirigente medico di I livello sia stato preposto in via continuativa ed esclusiva a strutture di livello dirigenziale formalmente istituite.
- Gala Gianfranco, non ha il requisito della qualificata formazione.
- Galli Flaminio, l'incarico di amministratore unico non viene ritenuto valido in quanto espletato in s.r.l. con meno di 100 dipendenti.
- Giannelli Mario, non è in possesso della qualificata formazione in quanto le abilitazioni non sono seguite dall'attività dimostrata anche attraverso l'iscrizione all'Albo.
- Graziano Giuseppe, non ha il requisito dei cinque anni in quanto non specifica la data di inizio e di termine (dal '93 al '95) del servizio presso la Presidenza del Consiglio. Non risulta quale attività abbia svolto dal 1 gennaio 1996 al maggio 1996. Non sono valutabili l'attività di coadiutore sanitario e quella espletata dal giugno 1998 in quanto non accompagnate dalla preposizione ad una struttura di livello dirigenziale formalmente istituita.
- Guanciarullo Ugo, non ha il requisito della qualificata formazione.
- Latella Domenico, non risulta in possesso del requisito della qualificata formazione, atteso che i corsi sono complessivamente pari a 15 giorni né si ritiene valutabile la responsabilità della redazione di una rivista aziendale, che non concretizza l'ipotesi di pubblicazione o collaborazione di cui ai criteri di massima.
- Missoni Eduardo, non ha esperienza dirigenziale.
- Mori Gabriele, risulta dirigente (ispettore generale) dal 28/3/1989 ma è preposto a struttura organizzativa solo dal 16/4/1994. Manca anche la qualificata formazione.
- Palamara Antonio, la sua specializzazione in cardiologia e le pubblicazioni, tutte in materia cardiologia, non rientrano tra quelle attinenti alla funzione da svolgere, come previsto dai criteri di massima.



- Pasta Domenico, non è in possesso della qualificata formazione, atteso che le esperienze formative dallo stesso dichiarate al p. 3 della domanda non rientrano nelle categorie previste al punto D3 dello schema - allegato A - del bando. Inoltre le pubblicazioni dichiarate non sembrano riconducibili all'interessato quale autore bensì ad attività istituzionale nell'ambito della Regione.
- Rocchi Gianni, ha frequentato un solo corso inferiore a tre mesi e non ha pubblicazioni.
- Sabatini Scalmati Romolo, non risulta preposto in via continuativa ed esclusiva per almeno cinque anni a struttura di livello dirigenziale formalmente istituita.
- Scarpino Vincenzo, non è in possesso della qualificata formazione.
- Schiassi Aldo, in qualità di dirigente medico di I livello è stato preposto in via continuativa ed esclusiva ad una struttura di livello dirigenziale per un periodo inferiore a 5 anni.
- Turriziani Massimo, non risulta in possesso della qualificata formazione in quanto le esperienze formative sono complessivamente limitate a sei settimane; inoltre non risulta iscritto all'albo dei procuratori legali. Per quanto concerne il possesso della qualifica di dirigente statale lo stesso dichiara di rivestire la IX qualifica funzionale (direttore amministrativo).
- Ventriglia Alberto, non è in possesso del requisito della qualificata formazione.
- Vitale Albino, non è in possesso del requisito dell'attività dirigenziale.


VISTA la legge 127/97;

all'unanimità



## DELIBERA

Per quanto in premessa:

1. di prendere atto che gli aspiranti di cui all'elenco redatto dagli esperti allegato al verbale n. 9 "Elenco aspiranti direttori generali non in possesso dei requisiti (ex avviso G.U. 4.12.1998, n. 95 - IV serie speciale)" per le motivazioni a fianco di ciascuno integralmente riportate dai verbali degli esperti, non sono stati ritenuti in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso:
- Attanasio Maria Rosaria, in quanto la qualifica posseduta di vice prefetto ispettore aggiunto non risulta corrispondente alla qualifica di dirigente ai sensi della tabella annessa al D.P.R. 748/72.

  
L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

   
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

- Benedetti Aloisi Ugo Maria, in quanto non in possesso della qualificata formazione così come individuato nei criteri di massima di cui al verbale 1. Inoltre l'iscrizione all'Albo non è relativa al titolo di laurea posseduto essendo connesso al diploma di perito agrario.
- Bonuomo Michele, in quanto non dichiara l'attività professionale e gli esperti non ritengono valido il mero rinvio alla documentazione presentata nella precedente selezione.
- Cambieri Andrea, non risulta il requisito dell'esercizio della dirigenza quinquennale in quanto la preposizione ad una struttura dirigenziale decorre dal 1 agosto 1995.
- Caponetto Maria Angelica, non risulta che abbia qualifica dirigenziale né che sia stata preposta in via continuativa ad una struttura per la durata di cinque anni.
- Carbonari Maurizio, non è in possesso della qualificata formazione prevista dall'Avviso.
- Cerroni Mario, non è in possesso dei primo dei requisiti: ha superato il sessantacinquesimo anno di età.
- De Angelis Agostino, non ha il requisito della qualificata formazione.
- Dionisi Angelo, non risulta che in qualità di dirigente medico di I livello sia stato preposto in via continuativa ed esclusiva a strutture di livello dirigenziale formalmente istituite.
- Gaia Gianfranco, non ha il requisito della qualificata formazione.
- Galli Flaminio, l'incarico di amministratore unico non viene ritenuto valido in quanto espletato in s.r.l. con meno di 100 dipendenti.
- Giannelli Mario, non è in possesso della qualificata formazione in quanto le abilitazioni non sono seguite dall'attività dimostrata anche attraverso l'iscrizione all'Albo.
- Graziano Giuseppe, non ha il requisito dei cinque anni in quanto non specifica la data di inizio e di termine (dal '93 al '95) del servizio presso la Presidenza del Consiglio. Non risulta quale attività abbia svolto dal 1 gennaio 1996 al maggio 1996. Non sono valutabili l'attività di coadiutore sanitario e quella espletata dal giugno 1998 in quanto non accompagnate dalla preposizione ad una struttura di livello dirigenziale formalmente istituita.
- Guarciariello Ugo, non ha il requisito della qualificata formazione.
- Latella Domenico, non risulta in possesso del requisito della qualificata formazione, atteso che i corsi sono complessivamente pari a 15 giorni né si ritiene valutabile la responsabilità della redazione di una rivista aziendale, che non concretizza l'ipotesi di pubblicazione o collaborazione di cui ai criteri di massima.
- Missoni Eduardo, non ha esperienza dirigenziale.

*[Signature]*  
IL CAPOSSIDERE

IL PRESIDENTE

*[Signature]*  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Servizio Stampa Regione Lazio - Mod. Gk 5 / D

- Mori Gabriele, risulta dirigente (ispettore generale) dal 28/3/1989 ma è preposto a struttura organizzativa solo dal 16/4/1994. Manca anche la qualificata formazione.
- Palamara Antonio, la sua specializzazione in cardiologia e le pubblicazioni, tutte in materia cardiologia, non rientrano tra quelle attinenti alla funzione da svolgere, come previsto dai criteri di massima.
- Pasta Domenico, non è in possesso della qualificata formazione, atteso che le esperienze formative dallo stesso dichiarate al p. 3 della domanda non rientrano nelle categorie previste al punto D3 dello schema - allegato A - del bando. Inoltre le pubblicazioni dichiarate non sembrano riconducibili all'interessato quale autore bensì ad attività istituzionale nell'ambito della Regione.
- Rocchi Gianni, ha frequentato un solo corso inferiore a tre mesi e non ha pubblicazioni.
- Sabatini Scalmati Romolo, non risulta preposto in via continuativa ed esclusiva per almeno cinque anni a struttura di livello dirigenziale formalmente istituita.
- Scarpino Vincenzo, non è in possesso della qualificata formazione.
- Schiassi Aldo, in qualità di dirigente medico di I livello è stato preposto in via continuativa ed esclusiva ad una struttura di livello dirigenziale per un periodo inferiore a 5 anni.
- Turriziani Massimo, non risulta in possesso della qualificata formazione in quanto le esperienze formative sono complessivamente limitate a sei settimane; inoltre non risulta iscritto all'albo dei procuratori legali. Per quanto concerne il possesso della qualifica di dirigente statale lo stesso dichiara di rivestire la IX qualifica funzionale (direttore amministrativo).
- Ventriglia Alberto, non è in possesso del requisito della qualificata formazione.
- Vitale Albino, non è in possesso del requisito dell'attività dirigenziale.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: Eto PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

14 APR. 1999

